



CONCRETE FAST

DESCRIZIONE

Concrete fast è un massetto predosato ad asciugatura veloce per esterni ed interni, anche su impianti di riscaldamento a pavimento, con destinazione d'uso residenziale e pubblico/commerciale. E' di consistenza "terra umida" a presa normale e tempi di asciugatura veloci, con tempi di accensione dell'impianto di riscaldamento/raffreddamento ridotti. E' a effetto idrofobizzante che limita il riassorbimento dell'umidità ambientale da parte del massetto, favorendone la corretta stagionatura. Viene impastato con: legante cementizio Portland, inerti regionali selezionati in curva granulometrica controllata e uno speciale **additivo accelerante di essiccazione totalmente eco-compatibile**. Non contiene solventi o cloruri e presenta il 94% in meno di VOC. Riciclabile come inerte a fine vita.

CAMPI D'IMPIEGO

Massetto di supporto per pavimentazioni ad uso civile per i rivestimenti in:

- Piastrelle ceramiche, gres porcellanato, pietre naturali, cotto, ecc.
- Pavimentazioni in legno
- Pavimentazioni resilienti (resine, gomma, linoleum, PVC, ecc.)
- Pavimentazioni esterne

TIPOLOGIA D'IMPIEGO

Concrete Fast può essere posato in cantiere nelle seguenti tipologie:

- Massetti non aderenti
- Massetti galleggianti
- Massetti su impianto a riscaldamento/raffrescamento a pavimento

CLASSE DI RESISTENZA (UNI EN 13813) **CT - C25 - F5 - A1fl**

AVVERTENZE

Le condizioni ambientali durante la posa in opera sono fondamentali per la buona riuscita del massetto. Essa viene assicurata se la temperatura è compresa fra + 5° e + 30°. Per una corretta stagionatura e maturazione nella prima settimana il massetto deve essere protetto da una eccessiva ventilazione ed irradiazione solare, dal calore, dal gelo e dalla pioggia, causa di possibili spolveri superficiali. Una volta terminata la posa del massetto in sabbia e cemento,

Triveneta Pose non è più in alcun modo responsabile per eventuali danni alle opere realizzate causati dall'inosservanza di quanto sopra specificato. Prima della posa della pavimentazione il massetto deve essere sufficientemente stagionato e deve corrispondere a una serie di requisiti. E' responsabilità del posatore la verifica delle caratteristiche di: durezza superficiale, assenza di crepe e fessurazioni, non ferme, contenuto di umidità, quota e planarità, grado di rugosità superficiale e pulizia.

VOCI DI CAPITOLATO

Realizzazione di massetto cementizio, tipo **Concrete Fast** di Triveneta Pose di Gruppo Triveneta Srl, predosato in consistenza "terra umida" a presa normale ed asciugatura veloce con basso ritiro igrometrico per esterni ed interni, anche su impianti di riscaldamento a pavimento con tempi di accensione ridotti; destinazione d'uso residenziale e pubblico/commerciale, di classe CT-C25-F5 come da UNI EN 13813, di spessore minimo idoneo a ricevere qualsiasi tipo di rivestimento previo preventivo dimensionamento, secondo le tabelle DIN 1055-3 e DIN 18560-2. Il massetto viene impastato con: legante cementizio Portland, inerti regionali selezionati in curva granulometrica controllata e uno speciale coadiuvante accelerante di essiccazione totalmente eco-compatibile.

NOTE GREEN

Il massetto Concrete Fast utilizza tecnologia **KNOPP** con i prodotti della linea **CONTOPP** i quali sono stati inseriti nel DGNB-Navigator (www.dgnb-navigator.de) in Germania e nel baubook-Ökologistic ausschreiben (www.baubook.at/oea) in Austria.

Il massetto Concrete Fast utilizza coadiuvanti ECO compatibili, non contengono solventi e/o cloruri e contengono il 94 % in meno di VOC.

Si tratta di un catalogo di criteri su base nazionale della AgBB e ÖkoKauf Wien con il quale è possibile partecipare ai concorsi per costruzioni eco-sostenibili. Per rientrare in questi criteri sono stati rispettati i valori limite stabiliti nella direttiva europea 1999/45/CE per le sostanze CMR classificate come nocive per la salute e i prodotti sono stati classificati come privi di alchilfenoleotossilati (APEO), tossici per l'ambiente acquatico e difficilmente biodegradabili nell'ambiente. Inoltre i prodotti sono stati classificati come privi di materie sintetiche e non nocivi per l'ambiente in base al regolamento CLP 1272/2008.



CONCRETE FAST

CARATTERISTICHE TECNICHE	
CONSISTENZA	Terra umida a presa normale e con tempi di asciugatura veloci
COMPOSIZIONE	Legante cementizio Portland Inerti regionali selezionati in curva granulometrica Additivo accelerante di essiccazione eco-compatibile
CALPESTABILITÀ	36ore
CARICO AMMISSIBILE	8 - 10 gg
MASSA VOLUMICA A 28 GG	c.a. 2000 kg/mc
COEFF. CONDUCIBILITÀ TERMICA (ISO UNI EN 10456)	1,5 W/(m*k) (valore tabellare)
RESISTENZA A COMPRESSIONE (EN 13982-2)	≥ 25 N/mm²
RESISTENZA A FLESSIONE (EN 13982-2)	≥ 5 N/mm²
RESISTENZA ALL'IMPATTO (BS 8204-1) CAT. A	≤ 2 mm
TEMPI DI ASCIUGATURA (UNI 11515)	≥ 20 gg
(UNI 11371)	≤ 2% per interni come supporto su resilienti e laminati ≤ 1,7% (su impianto di riscaldamento/raffrescamento a pavimento)
(UNI 11493)	≤ 2% per interni come supporto su pavimentazioni in legno ≤ 1,7% (su impianto di riscaldamento/raffrescamento a pavimento)
Dalla misurazione fatta con igrometro a carburo bisogna togliere 1 CM% determinata dall'acqua di costituzione che viene rilevata nella misurazione ma che non è nociva I tempi per l'asciugatura del massetto sono fortemente influenzati dalle condizioni ambientali (temperatura, umidità, ecc), dallo spessore del massetto e dalle condizioni di cantiere	
PLANARITÀ	≤ 3 mm
(CODICE DI BUONA PRATICA)	(misurata con regolo rigido da 2 mt, in ogni direzione)
EFFETTO IDROFOBIZZANTE	Protegge il massetto dalla ripresa dell'umidità ambientale

TIPOLOGIA DI DESTINAZIONE D'USO	
CIVILE	
ACCESSO/IMPIEGO/DESTINAZIONE	Residenziale Pubblico/commerciale (transito pedonale)
LOCALIZZAZIONE	Interni Esterni
TIPOLOGIA D'ESECUZIONE	
MASSETTO GALLEGGIANTE	Posato su uno strato di isolamento termico/acustico e barriera a vapore Lo spessore deve essere dimensionato in relazione alle caratteristiche di comprimibilità dello strato isolante o di compensazione. Spessore minimo ≥ 4 cm.
MASSETTO NON ADERENTE	Posato su uno strato separatore orizzontale Lo spessore deve essere dimensionato in relazione alla destinazione d'uso finale. Spessore minimo ≥ 4 cm.
MASSETTO SU IMPIANTO DI RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO	Posa di idonea barriera a vapore al di sotto del pannello radiante Spessore minimo di 4 cm sopra il tubo
CICLO DI ACCENSIONE DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	
FASE I (ACCENSIONE IMPIANTO) (UNI EN 1264) (INIZIO DEL CICLO DI ACCENSIONE)	Dal 5° giorno portare l'impianto a 25°C (dopo la posa del massetto)
FASE II	+ 10°C al giorno fino al raggiungimento del regime massimo previsto
FASE III	Mantenere la T max per almeno 4 ggm
FASE IV	- 10°C al giorno fino al raggiungimento della temperatura ambiente (T amb)
N.B. L'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO VA SPENTO ALMENO 3 GIORNI PRIMA DELLA POSA DEL RIVESTIMENTO	
LA PROCEDURA DEVE ESSERE OPPORTUNAMENTE DOCUMENTATA	
NOTE PRODUTTIVE	Prodotto con tecnologia Knopp, con la gamma di prodotti CONTOPP

Tutte le indicazioni riportate nella presente scheda tecnica si intendono puramente indicative e non vincolanti ai fini legali. Infatti i dati riportati sono desunti da prove di laboratorio e ne consegue che nelle applicazioni pratiche in cantiere le caratteristiche finali dei prodotti possono subire sostanziali variazioni in funzione delle situazioni meteorologiche e di posa in opera. Gruppo Triveneta Srl si riserva il diritto di modificare a suo insindacabile giudizio e senza preavviso il contenuto della presente scheda tecnica. La diffusione con qualunque mezzo della presente scheda tecnica sostituisce ed annulla la validità di ogni altra scheda tecnica precedentemente pubblicata.